

UNA DEFINIZIONE DELL'ESTIMO

- Secondo la definizione più ampia, *«l'estimo è la disciplina che ha finalità di fornire gli strumenti metodologici per la valutazione dei beni per i quali non sussiste un apprezzamento univoco»*
- L'estimo ha origini antiche, ed inizialmente le stime riguardavano soprattutto il contesto rurale; l'agricoltura era infatti la principale attività produttiva. Col passare del tempo la disciplina estimativa ha allargato notevolmente il suo campo d'azione. Si possono così individuare tre fasi nell'evoluzione di questa disciplina:
 - 1) **Estimo rurale**
 - 2) **Estimo civile ed industriale**
 - 3) **Estimo ambientale**

L'ESTIMO TRADIZIONALE ED IL «NUOVO» ESTIMO

- L'**estimo tradizionale** ha per oggetto beni (come fabbricati o terreni) su cui esistono diritti individuali di proprietà privata. La definizione di estimo tradizionale condivisa ancora oggi è quella del Medici: *«il carattere fondamentale dell'estimo è quello di insegnare a esprimere giudizi circa la somma di moneta che si può attribuire ad un qualsiasi bene economico oggetto di stima»*
- Il «**nuovo**» **estimo** ha invece lo scopo di valutare le risorse ambientali, e quindi beni di pubblica utilità. Lo scopo pratico di queste stime, è in genere molto diverso da quello individuabile nell'estimo tradizionale, e l'epilogo della stima non è necessariamente una quantificazione monetaria